

*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

**Verbale Consiglio Direttivo
SINTESI
21 settembre 2013**

Il 21 settembre 2013, alle ore 9.00, a Roma, presso la sede dell'ANAI, in Via Giunio Bazzone, 15, si è tenuta una riunione del Consiglio direttivo, con il seguente Ordine del Giorno:

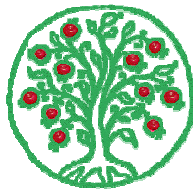
1. Ammissione nuovi soci;
2. Resoconto e programmazione iniziative per consigliere Cristina Covizzi;
3. Attività politico istituzionale con il Ministero:
 - decreto "Valore cultura" n. 91/2013;
 - riforma del Ministero;
4. Attività GdL sulla professione:
 - Sottogruppo UNI;
 - Sottogruppo adeguamento ANAI normativa professioni non ordinistiche;
5. GdL censimento;
6. Coordinamento ALP e iniziative innescate da lettera socio juniores Domenico Giofrè al Ministro Bray;
7. Notiziario on line Mondo degli Archivi;
8. Rivista 'Archivi': costi e gestione anno 2013;
9. Formazione;
10. Soci da far decadere: approvazione lettera e elenco soci non in regola 3 quote;
11. Programmazione Conferenza Presidenti II semestre;
12. Convegno tutela: dettagli programma e avvio organizzazione;
13. ANORC: registro dei professionisti della conservazione digitale;
14. Varie ed eventuali.

Sono presenti: Marco Carassi, Paola Carucci, Augusto Cherchi, Ferruccio Ferruzzi, Francesca Imperiale e la rappresentante eletta dei soci juniores Michela Fortin.

Assenti giustificati Francesco Cattaneo e Isabella Orefice causa impegni inderogabili.

Segretario verbalizzante: Cecilia Pirola.

All'apertura dei lavori il **Presidente** comunica che il socio ordinario Francesco Cattaneo, responsabile dell'archivio storico comunale di Lodi, categoria B, primo dei non eletti con 108 voti all'Assemblea elettiva del 3-4 dicembre 2010, ha accettato di



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

subentrare nel Consiglio Direttivo Nazionale al posto del Consigliere Cristina Covizzi, ma non è presente alla riunione odierna a causa di impegni precedenti.

Punto 1. dell'OdG: ammissione nuovi soci:

Si esaminano le richieste d'iscrizione e vengono ammessi 1 sostenitore, 11 soci ordinari e 5 soci juniores, mentre viene data indicazione alla segreteria di chiedere maggiori dettagli inerenti il percorso formativo di un aspirante ordinario.

Punto 2. dell'OdG: resoconto e programmazione iniziative per consigliere Cristina Covizzi:

Fortin informa che nella prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo della Sezione Veneto è stato illustrato il progetto per la creazione di un'Associazione intitolata a Cristina che avrà tra i soci sostenitori alcune delle Ditte con cui lei svolgeva la sua attività di archivista che si sono rese disponibili a finanziare una borsa di studio annuale per l'iscrizione di studenti meritevoli a master in archivistica. La Sezione programma poi per dicembre l'organizzazione di una Giornata di Studio dedicata a Cristina incentrata sulle tematiche della libera professione in cui interverrà anche il consulente del lavoro della Sezione, dott. Follin.

Carassi propone che l'ANAI nazionale diventi socia dell'Associazione e collabori alle iniziative tra cui l'organizzazione della Giornata di Studio di dicembre.

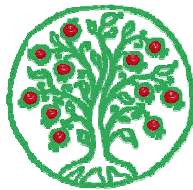
Punto 3. dell'OdG: Attività politico istituzionale con il Ministero:

Il Presidente comunica che il testo degli emendamenti al Decreto 91/2013 'Valore cultura' cui hanno lavorato i consiglieri è stato integrato anche dal presidente di AIB e, tramite le deputate Ghizzoni e Nardelli, inviato al Gruppo di Lavoro misto delle Commissioni Cultura del Senato e della Camera.

Ferruzzi ricorda che il Decreto è stato approvato dal Senato e andrà all'esame della Camera e che l'ANAI ha ottenuto un primo successo in quanto, in merito al bando che selezionerà 500 laureati per un periodo di 12 mesi per un programma di inventariazione e digitalizzazione dei Beni Culturali, è stato accolto il suggerimento di inserire il Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica come titolo preferenziale nelle graduatorie insieme alla Laurea. Si apre un dibattito in cui si discutono gli interventi proposti dall'Associazione sul testo del Decreto che saranno pubblicati anche sul sito ANAI.

(http://media.regesta.com/dm_0/ANAI/anaiCMS//ANAI/000/0426/ANAI.000.0426.001.pdf)

Per quanto riguarda la riforma del Ministero, **Ferruzzi** comunica che la Commissione D'Alberti per la Riforma aveva ipotizzato di sopprimere tutte le Direzioni generali tecniche per sostituirle con una sola Direzione Generale del Patrimonio. Ricorda che, anche se la Legge (d. lgs. 300/1999) prevede che il MIBAC



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

debba avere non più di 10 Direzioni generali e 17 regionali, il Decreto 95/2012 (che imponeva la riduzione delle Direzioni del 20%) dovrebbe derogare al d. lgs. 300/99. Perciò si potrebbero accorpate almeno 4 Direzioni Regionali invece di fondere le Direzioni generali di settore in un'unica Direzione del patrimonio. Propone che l'ANAI invii alla Commissione un documento con le proprie proposte che elenchi tutti i motivi per non sopprimere la DgA di cui preparerà una bozza. Tutti approvano.

Punto 4. dell'OdG: Attività GdL sulla professione:

Sottogruppo UNI. Carucci informa che è stato raccolto tutto il materiale proposto dai componenti il GdL ed è stato rivisto e ridiscusso con Giovanni Michetti. Al termine della redazione del Documento verranno stese per ciascuna delle voci principali che inquadrano il profilo professionale alcune sintetiche note descrittive atte a specificare la complessità del lavoro nei diversi livelli e ambiti, dopodiché il profilo verrà pubblicato.

Sottogruppo adeguamento ANAI normativa professioni non ordinistiche. Carassi espone ai consiglieri le bozze di documenti preparati dal Sottogruppo di lavoro sulla certificazione attinenti i vari adempimenti che l'ANAI deve fare per iscriversi all'elenco delle professioni non ordinistiche del Ministero per lo sviluppo economico. Le modifiche principali riguardano lo Statuto e un nuovo Regolamento da stendere ed approvare.

Cherchi suggerisce di lavorare a una bozza di Regolamento in cui dettagliare le modifiche richieste dalla Legge e sulla base di quello valutare quali modifiche vanno apportate allo Statuto e quali possono restare a livello di Regolamento.

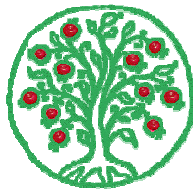
Punto 5. dell'OdG: GdL censimento:

Fortin comunica di aver rivisto la griglia di rilevazione secondo le indicazioni date dal Direttivo nella riunione di giugno e le decisioni prese nell'Incontro del Tavolo tecnico sul censimento tenutosi a Bologna il 25 luglio. E' in attesa di ricevere dagli altri componenti del Tavolo tecnico sia le loro osservazioni alla sua revisione della griglia sia la documentazione relativa alla comunicazione della griglia a tutti i destinatari.

Carassi incarica formalmente Fortin di coordinare i lavori del Tavolo Tecnico allo scopo di ultimare la definizione della scheda di rilevamento e la bozza di comunicazione a tutti gli archivisti in modo di poter esaminare i documenti nella prossima riunione del Direttivo.

Punto 6. dell'OdG: Coordinamento ALP e iniziative innescate da lettera socio juniores Domenico Giofrè al Ministro Bray:

Fortin dichiara che intende tirare le fila del Coordinamento ALP che nella prima riunione del dicembre 2011 aveva stilato un elenco di tematiche su cui intervenire.



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Tra le questioni più rilevanti da affrontare resta quella dei Bandi di gara in relazione ai quali si era pensato di proporre un modello ANAI.

Carassi suggerisce che più che un modello di bando, che rischia di rivelarsi troppo rigido da applicare ai numerosi diversi ambiti e livelli in cui si può svolgere il lavoro dell'archivista, sarebbe importante stilare un elenco di errori da evitare.

Imperiale ricorda che l'ANAI, in quanto Associazione che tutela la professionalità, deve innanzi tutto chiedere che alla direzione degli Istituti archivistici vengano messe persone che hanno il Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica o, in caso negativo, si affrettino a conseguirlo.

Ferruzzi ricorda che, anche se passasse la proposta di legge Madia-Ghizzoni-Orfini che prevede che gli interventi sui Beni Culturali siano affidati solo a persone munite di titoli professionali adeguati, dato che la legge 'pubblica' prevale su quella 'privata', non potrebbe impedire che un ordinamento pubblico metta una persona priva di requisiti a dirigere un ufficio pubblico.

Fortin comunica che un gruppo di giovani liberi professionisti calabresi che comprende anche il socio juniores Giofrè negli ultimi tempi ha destato molto interesse attraverso una serie di iniziative volte alla tutela della professione - tra cui l'invio attraverso l'ANAI di una lettera al Ministro Bray - e ha creato il FORUM Archivisti in movimento per richiamare l'attenzione sulle difficoltà che devono affrontare gli archivisti in cerca di lavoro e sottolinea l'importanza per l'ANAI di mantenere con loro un dialogo.

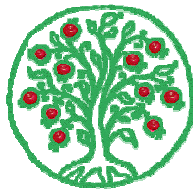
Cherchi ricorda che Letizia Cortini, che attraverso il Notiziario segue anche la presenza sui Social Network, ha svolto questo ruolo di dialogo e il dibattito che ne è scaturito ha dato visibilità anche al Notiziario che è arrivato ad avere più di 200 visite al giorno. Invita inoltre Fortin a convocare una nuova riunione del Coordinamento ALP. Tutti approvano.

Punto 7. dell'OdG: Notiziario on line Mondo degli Archivi:

Cherchi ricorda il lavoro che sta facendo Cortini con il Notiziario e attraverso i Social Network e invita tutti a sollecitare invii di contributi anche attraverso semplici notizie flash e segnalazioni.

Punto 8. dell'OdG: Rivista 'Archivi': costi e gestione anno 2013:

Carassi informa che, poiché la Direzione Generale per gli Archivi non ha potuto garantire, come faceva negli anni precedenti, la copertura dell'abbonamento annuale della Rivista per i 121 istituti archivistici e la Direzione generale per i Beni Librari non ha ancora deliberato il consueto contributo annuale, le entrate per la Rivista risultano pesantemente compromesse. A fronte di ciò il secondo numero del 2013 si presentava con una foliazione più consistente della media e un aggravio dei costi di stampa rispetto a quanto preventivato. La direttrice Bonfiglio-Dosio è intervenuta



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

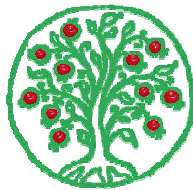
riducendo il corpo del testo del numero e ha proposto di aumentare per il 2014 i costi dell'abbonamento da 45,00 a 50,00 € per l'Italia ed a 60,00 a 70,00 € per l'estero. La proposta è stata accettata, ma si è evidenziato che tale interventi non sono comunque risolutivi. Intanto si decide di comunicare a tutti gli Istituti archivistici che l'ANAI garantirà l'invio dei due numeri del 2013, invitandoli a sottoscrivere autonomamente l'abbonamento.

Cherchi propone di stabilire delle linee editoriali in base alle quali definire gli aspetti relativi alla pubblicazione della Rivista dal primo numero del 2014: fissare per ogni numero la foliazione in 144 pagine (con possibilità di variazione in più o in meno di massimo un sedicesimo) e in base a ciò chiedere alla casa editrice un'offerta di stampa per tirature variabili tra 1.200 e 1.500 copie in stampa tradizionale e tra 100 e 400 copie in stampa digitale, di impaginazione e di postalizzazione. Il preventivo potrà essere confrontato con altri fornitori. L'ANAI confermerà l'impegno per la realizzazione di una rivista di qualità scientifica e cura editoriale, compatibile con costi di produzione proporzionati alle nuove situazioni di bilancio. Inoltre, in una situazione generale internazionale ove sempre più le riviste scientifiche sono diffuse in formato digitale, alla totalità dei soci in regola con il pagamento della quota associativa la distribuzione della rivista continuerà a essere garantita in formato elettronico; per gli abbonati e per quei soci che desiderino continuare a ricevere la copia in formato cartaceo sarà garantita una tiratura (in stampa digitale o tipografica) a fronte del riconoscimento di un limitato contributo specifico (quantificabile in 10,00 €) a integrazione della quota associativa annuale. Tutti approvano.

Punto 9. dell'OdG: Formazione

Carassi informa di avere chiesto a Stefano Vitali la collaborazione per organizzare a Bologna nei primi mesi del 2014 un Corso sull'uso dei software d'inventariazione scaricabili gratuitamente dalla rete. Per la sede, l'Università di Bologna metterebbe a disposizione a pagamento un'aula informatica. Il Corso si articolerebbe in 2 giornate con una lezione introduttiva sui problemi concettuali seguita da una lezione approfondita sull'uso di ciascuno di essi in presenza di un interlocutore critico. Altri Corsi per il 2014 possono essere programmati in base alle richieste di formazione pervenute, tra cui si evidenziano quelle sull'archivio corrente e digitale, da rivolgere soprattutto al personale degli Enti pubblici.

Si apre un dibattito in cui si evidenzia che molte volte il personale degli Enti è privo anche delle conoscenze di base, ma si ricordano anche le scarse risorse economiche degli enti locali. Si ipotizza di studiare i contenuti di un Corso che possa fornire strumenti molto concreti e le indicazioni per applicarli, e si focalizzi su come ottimizzare la gestione dell'archivio corrente di un Ente Pubblico nelle varie fasi: protocollazione, classificazione, fascicolazione.



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Punto 10. dell'OdG: soci da far decadere: approvazione lettera e elenco soci non in regola 3 quote:

Viene esaminata la lista dei soci e dei sostenitori non in regola con tre quote sociali e viene deliberato di inviare a tutti una comunicazione di decadenza accompagnata dall'invito a reinscrivere all'Associazione.

Punto 11. dell'OdG: Programmazione Conferenza Presidenti II semestre:

Carassi interroga i consiglieri se sia il caso di organizzare una Conferenza dei Presidenti per la II metà dell'anno o rinviarla direttamente alla primavera del 2014, prima dell'Assemblea dell'approvazione dei bilanci.

Cherchi risponde che si potrebbe inviare una comunicazione ai presidenti con l'aggiornamento contabile e una sintesi delle linee d'azione previste tra la fine del 2013 e il 2014.

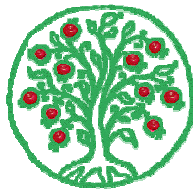
Si apre un dibattito in cui si ricorda che nel dicembre del 2014 dovrebbe essere fissata anche l'Assemblea elettiva per il rinnovo del Direttivo nazionale.

Imperiale osserva che, prima delle nuove elezioni, è opportuna una revisione dello Statuto che, a fronte del sempre più ridotto numero di soci archivisti di Stato, pari a circa il 10%, riduca da due a uno i posti a loro riservati nel Direttivo.

Segue una discussione in cui si ricorda che la revisione dello Statuto è necessaria anche per permettere all'ANAI di adeguarsi ai requisiti richiesti alle Associazioni professionali non ordinarie dalla Legge 4/2013, finalizzata anche alla certificazione. Nel nuovo Statuto andrebbe prevista inoltre una categoria di soci 'simpatizzanti' per consentire l'associazione a coloro che vogliono iscriversi ma non hanno i requisiti richiesti ai soci ordinari o juniores. Si concorda di iniziare a lavorare a tutte le possibili modifiche necessarie da apportare allo Statuto e di approfondire l'argomento nel prossimo Consiglio Direttivo.

Ferruzzi propone di sottoporre le modifiche statutarie già all'approvazione dell'Assemblea dei soci della primavera del 2014 in modo da poterle ratificare nei mesi successivi e di spostare l'Assemblea elettiva del nuovo Direttivo ai primi mesi del 2015.

Si ipotizza di organizzare un'unica Assemblea nella primavera del 2015 in cui si sottoponga ad approvazione il consuntivo 2014 e si elegga il nuovo Direttivo nazionale. Considerando che nel 2015 si celebra il 150° anniversario dell'approvazione della legge di unificazione amministrativa del Regno d'Italia, il Convegno che di solito viene organizzato insieme all'Assemblea elettiva potrebbe focalizzarsi sui risvolti archivistici che tale unificazione ha prodotto. Le relazioni dovrebbero essere studiate non soltanto in una prospettiva di approfondimento storico, ma anche puntando all'analisi delle analogie tra le problematiche sorte in seguito ai mutamenti archivistici del tempo e i problemi posti dai cambiamenti contemporanei (cambiamenti di normative, attuazioni di decentramenti incompiute,



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

cessioni delle competenze degli Stati Nazionali alla UE, soppressioni di Enti, ecc) in vista di possibili soluzioni. Tutti approvano.

Punto 12. dell'OdG: Convegno sulla tutela: dettagli programma e avvio organizzazione:

Carassi ricorda che, a seguito del contributo di 2.000,00 € che la DgA ha erogato per questo progetto alla Soprintendenza Archivistica per l'Abruzzo, in attesa di sapere se la DGBID sosterrà anch'essa l'iniziativa, è previsto lo spostamento del Convegno da Roma a Pescara, probabilmente per il marzo 2014. Occorre dunque rivedere la bozza del programma stesa a inizio anno e definire i nominativi dei relatori.

Ferruzzi propone di destinare maggior spazio alla tutela degli archivi digitali che è un tema verso il quale il Ministro nutre grande interesse. Si apre un dibattito in cui i consiglieri discutono la nuova struttura del programma.

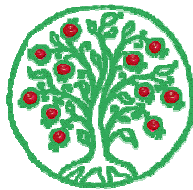
Carassi si impegna a redigere la nuova versione e **Ferruzzi** suggerisce che venga sottoposta all'attenzione del Mibact per provare a chiedere un altro contributo pari a quello già erogato alla Soprintendenza per l'Abruzzo.

Punto 13. dell'OdG: ANORC: registro dei professionisti della conservazione digitale:

Il Presidente informa che durante l'estate, attraverso Gianni Penzo Doria, vicepresidente ANORC e Monica Martignon, componente il GdL ANAI sulla professione, ha saputo che ANORC sta creando l'associazione professionale senza scopo di lucro ANORC-Professioni finalizzata a dare riconoscimento e regolamentazione alla due figure professionali del Responsabile della Conservazione digitale e del Responsabile del Trattamento dati personali attraverso la creazione di appositi registri, anche in linea con la regolamentazione prevista dalla Legge 4/2013. Si prospetta per l'ANAI la possibilità o di intervenire chiedendo modifiche ai progetti ANORC o di curare un diverso registro di professionisti degli archivi.

Ferruzzi osserva che c'è il rischio che si arrivi anche in Italia alla distinzione già presente negli USA tra due professionalità diverse, l'archivista e il records manager, mentre in realtà dovrebbero essere due aspetti di una sola figura professionale.

Carucci sostiene che non è accettabile che gli archivisti rinuncino ad avere sotto la loro competenza gli archivi digitali, sia che si tratti di archivi correnti, sia di archivi storici digitalizzati. Ricorda che nel documento UNI è stato dedicato un particolare spazio sia alla gestione dell'archivio corrente che ai sistemi informatici, proprio per evidenziare che si tratta di ambiti propri dell'archivistica, anche se possono richiedere la collaborazione con altre figure professionali. Precisa che tutti gli archivisti si confrontano oggi con i documenti digitali o con la riproduzione digitale di documenti cartacei e che pertanto, se mai, può essere necessario un più mirato aggiornamento professionale in tali ambiti.



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Cherchi concorda e dice che l'ANAI si deve porre in modo autorevole anche nel campo della gestione informatica dei documenti e che deve accelerare le pratiche di adeguamento ai requisiti previsti dalla Legge 4/2013 e creare un proprio registro di soci certificati. Tutti approvano.

Punto 14. dell'OdG: Varie ed eventuali:

Il **Tesoriere** riprende la parola per informare i consiglieri di aver incontrato il giorno precedente un funzionario delle Poste per valutare la possibilità di investire in buoni postali garantiti eventuali giacenze di cassa sui ccb dell'ANAI.

I lavori si chiudono alle ore 16 e si aggiornano al mese di ottobre.